



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

ISTITUTO CENTRALE PER LA DEMOETNOANTROPOLOGIA

COMUNICATO STAMPA

MUSEO NAZIONALE DELLE ARTI E TRADIZIONI POPOLARI
GLI ITALIANI DELL'ALTROVE

“Sloveni”

18 maggio 2015

“Friulani”

19 maggio 2015

In Italia sono riconosciute dodici **Minoranze Linguistiche Storiche**, ovvero culture di lingua non italiana, che, nel corso della storia, si sono variamente insediate e integrate sul territorio nazionale, fino a diventare una parte essenziale della nostra complessiva identità di italiani.

Il progetto **Gli Italiani dell'Altrove** vuole contribuire a mettere in luce la realtà storica e contemporanea delle Minoranze Linguistiche d'Italia, con il loro patrimonio culturale immateriale. In particolare s'intende richiamare l'esperienza storica condivisa di accoglienza e integrazione, ma anche di conservazione dell'identità, senza dimenticare l'attualità del tema dell'immigrazione nel nostro Paese.

Molte di queste Minoranze intrattengono ancora oggi legami fortissimi con i loro luoghi di origine, a partire dalla lingua vi è una significativa continuità storica di riferimenti culturali, in qualche caso agevolati anche dalla vicinanza geografica.

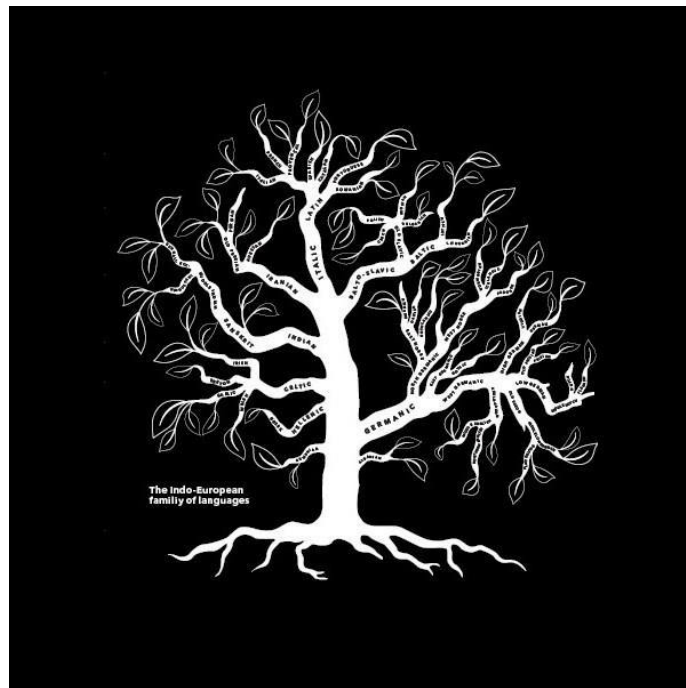
Il progetto, iniziato con gli Arbëreshë, gli italo-albanesi - nel 2012 (in concomitanza del centenario dell'indipendenza albanese), proseguito poi nel 2013 con i Croati del Molise e gli Occitani www.idea.mat.beniculturali.it/attivita/progetti/gli-italiani-dell-altrove, propone oggi altre due nuove tappe: **il 18 maggio gli “Sloveni” e il 19 Maggio i “Friulani”**.

La prospettiva adottata considera gli aspetti storici ed etnoantropologici del patrimonio culturale immateriale delle Minoranze Linguistiche, in un'ottica centrata sulla contemporaneità. Tra l'altro è tuttora in corso la discussione politica sugli strumenti legislativi che possano garantire la tutela e il riconoscimento di tali Minoranze.

Il progetto testimonia la particolare attenzione che il **Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo** attraverso le sue strutture specialistiche, **l'Istituto Centrale per la Demoetnoantropologia** con il **Museo Nazionale delle Arti e Tradizioni Popolari**, dedica alla

tutela e alla valorizzazione del patrimonio culturale immateriale. La missione dell'Istituto è infatti finalizzata alla valorizzazione di tale patrimonio, alla promozione di iniziative volte a tutelare i settori legati all'identità collettiva dei vari gruppi sociali presenti sul territorio e le espressioni delle diversità culturali.

Ai due eventi intervengono, l'Ambasciatore Ambasciata della Repubblica di Slovenia in Italia - **Ambasciatore Iztok Mirošič**, l'**On. Tamara Blažina**, Deputato della Repubblica Italiana, il Segretario Generale MiBACT **Antonia Pasqua Recchia**, la direttrice dell'Istituto Centrale per la Demoetnoantropologia, **Maura Picciau**, il Presidente ARLeF. **Lorenzo Fabbro**. In programma: testimonianze etnografiche, letture, performances musicali e di danza tradizionale, racconti e degustazioni di sapori tipici.



Istituto Centrale per la Demoetnoantropologia - Museo Nazionale delle Arti e Tradizioni Popolari

Direttrice: Maura Picciau

Piazza Guglielmo Marconi 8 - 00144 Roma EUR

<http://www.idea.mat.beniculturali.it/>

Tel: (39) 06 5926148 - (39) 06 5910709 Fax: (39) 06 5911848 ic-d@beniculturali.it

Trasporti: Metro Linea B (EUR Fermi) - Autobus 30 Express, 170, 671, 703, 707, 714, 762, 765, 791

SLOVENI
GLI ITALIANI DELL'ALTROVE



Istituto Centrale per la Demoetnoantropologia

Museo Nazionale delle Arti e Tradizioni Popolari

Sala Convegni "Diego Carpitella"

Roma 18 maggio 2015

PROGRAMMA

ore 10.30

Introduzione Angelo Boscarino, Present S.p.A
Saluto istituzionale Antonia Pasqua Recchia, Segretario Generale MiBACT
Maura Picciau, Direttrice IDEA-MAT

Bruna Dorbolò, Istituto per la Cultura Slovena

Ambasciatore Iztok Mirošič, Ambasciata della Repubblica di Slovenia
in Italia

On. Tamara Blažina, Deputato della Repubblica Italiana

ore 11.00

STORIA Sloveni in Italia, una comunità ponte

Giorgio Banchig, giornalista

LINGUA Una scuola per la convivenza

Živa Gruden, dirigente scolastica

**CULTURA Il risveglio culturale condizione per lo sviluppo del
territorio**

Iole Namor, giornalista

ore 13.00

CUCINA E TRADIZIONE

Racconto e degustazione dei sapori tipici sloveni a cura dell'Istituto per la Cultura Slovena - Inštitut za slovensko kulturo di S. Pietro al Natisone – Špietar (UD) con fisarmonica

ore 14.30

La musica e i balli della Val Resia

laboratorio di balli resiani con il Gruppo Folkloristico Val Resia

ore 15.30

coffee break

ore 16.00

Presentazione

SMO - MUSEO DI PAESAGGI E NARRAZIONI

**Slovensko multimedialno okno – Finestra multimediale slovena
Špietar - San Pietro al Natisone (UD)**

raccontato da Donatella Ruttar, ideatrice e progettista attraverso:

La lingua nel tempo, una storia illustrata

Live painting di Cosimo Miorelli

La biblioteca parlante

Selezione di libri della letteratura di confine

Koderjana

un progetto editoriale e artistico



FRIULANI
GLI ITALIANI DELL'ALTROVE



Istituto Centrale per la Demoetnoantropologia

Museo Nazionale delle Arti e Tradizioni Popolari

Sala Convegni "Diego Carpitella"

Roma 19 maggio 2015

PROGRAMMA

ore 10.30

Introduzione	Angelo Boscarino, Present S.p.A
Saluto istituzionale	Antonia Pasqua Recchia, Segretario Generale MiBACT
	Maura Picciau, Direttrice IDEA-MAT
	Lorenzo Fabbro, Presidente ARLeF

ore 11.00

LA LINGUA FRIULANA FRA QUI E ALTROVE

Tavola rotonda

Coordina Domenico Morelli, presidente CONFEMILI

LA LINGUA FRIULANA NELLA SOCIETÀ CHE CAMBIA

Bruno Tellia, docente di Sociologia dell'Università degli studi di Udine

L'ESPERIENZA DI RADIO ONDE FURLANE

Paolo Cantarutti, presidente di *Informazione Friulana*, la cooperativa che gestisce l'emittente.

LA RAI PER LA LINGUA FRIULANA

Cristiano Degano, capostruttura RAI FVG e curatore programmi in friulano

LE ATTIVITÀ DI PROMOZIONE DELLA LINGUA FRIULANA

William Cisilino, Direttore ARLeF

ore 12.30

TESTIMONIANZE

Pietro Villotta, Vice Presidente Vicario ENTE FRIULI NEL MONDO

Francesco Pittoni, Presidente FOGOLÂR FURLAN DI ROMA

Flavio Parisi, Presidente FOGOLÂR FURLAN DI TOKYO
(*in collegamento via Skype*)

ore 13.00

CUCINA E TRADIZIONE

*raccontata da Adriano Del Fabro, giornalista e scrittore
e con i sapori tipici a cura della Casa della Contadinanza –
Gastronomica Friulana di Udine*

ore 14.30

LETTERATURA: IL PASOLINI FRIULANO

Coordina RINO CAPUTO, Ordinario di Letteratura Italiana
all'Università di Tor Vergata

Interventi di:

LA LINEA PASCOLI PASOLINI

Giampaolo Borghello, Ordinario di Letteratura Italiana, Università
degli Studi di Udine

LA TEORIA DELLA LINGUA IN PIER PAOLO PASOLINI

Angela Felice, Direttore Centro Studi Pierpaolo Pasolini di Casarsa
della Delizia (PN)

LE ITALIE DI PASOLINI: DAL CANZONIERE AL MUSEO

Emilia De Simoni, Vicedirettrice del MAT

*PIER PAOLO PASOLINI letto da FABIANO FANTINI, fondatore
della compagnia del Teatro Incerto,
Poesie e brani in friulano (con traduzione)*

ore 16.30

MUSICA, tra tradizione e continuità

LORIS VESCOVO *vincitore della Targa Tenco come miglior disco in "dialetto" nel 2014 - chitarra e voce*

Incontro con le Minoranze Linguistiche Storiche d'Italia	19 Maggio 2015	MAT
FRIULANI		
Sala Convegni Diego Carpitella P.zza Guglielmo Marconi 8, Roma		
GLI ITALIANI DELL'ALTROVE Minoranze Linguistiche Storiche d'Italia		
		ARL'E